



LAURA FACCHINELLI MOSTRA DI PITTURA PRESSO L'ORDINE INGEGNERI DI VERONA 13-29 MAGGIO 2019

L'Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia ha organizzato - con il Centro Regionale Studi Urbanistici del Veneto e con la rivista *Trasporti & Cultura* – due convegni sul tema *Riprogettare le aree e i fabbricati dismessi*.

Il primo di questi convegni, dedicato a un confronto di idee e presentazione di casi studio, si svolgerà lunedì 13 maggio presso la sede dell'Ordine.

Durante i lavori di questo convegno si terrà l'inaugurazione di una mostra di dipinti di Laura Facchinelli dal titolo "Le mie città".

La mostra, che sarà presentata da Maria Giovanna Piva, ingegnere di Venezia, resterà aperta al pubblico fino al 29 maggio.

"Le mie città - spiega l'artista - sono quelle che appartengono alle mie esperienze di vita. Città nelle quali vivo o sono vissuta in passato: Venezia, Verona, Genova. Città che amo: metterei Parigi al primo posto, ma anche la città di Tokyo mi ha suscitato grandi emozioni: non me l'aspettavo, non col tema dei grattacieli...".

Il percorso espositivo comprende sette coppie di dipinti e altrettanti punti di vista. Per Venezia il filo conduttore è quello (immancabile) dei ponti. Per Verona, l'artista ha scelto il senso di continuità della storia. Parigi, invece, suggerisce un confronto fra passato e presente attraverso due tipi di bellezza: dagli Impressionisti all'audacia dell'architettura recente. E poi ci sono le grandi città del Giappone fra tradizione e modernità. Ci sono città dove certe sovrapposizioni sono laceranti. In altre sono rimasti luoghi miracolosamente intatti. L'ultimo dipinto, recentissimo, dedicato a Bilbao, esalta la poesia di un'architettura dirimpante, divenuta icona del progetto contemporaneo.

Dopo aver dipinto, per anni, paesaggi naturali e soprattutto montagne, Laura Facchinelli da tempo conduce una ricerca sull'architettura e sulle trasformazioni delle città. In questa mostra pone in primo piano proprio questa indagine sugli spazi urbani. Così – ispirata dalla sede e dalla singolare coincidenza tematica col convegno – per la prima volta mette insieme l'attività di giornalista specializzata e quella di artista.